


## SCHEDA DI FATTIBILITÀ


### 4. AE10.01 - Modifica dell'intersezione sulla S.P 541 Traversa Maremmana a nord di Pian dell'Olmino



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.2*</b>	<b>P.2 – P.3</b>

#### MODI DI ATTUAZIONE

 IC, Progetti unitari da convenzionare


 ID, interventi diretti

#### AREE DI TRASFORMAZIONE

· AC, Aree copianificate


· AN, Aree di nuova edificazione


#### PROGETTO NORMA (Id)


 varchi visivi


#### PROGETTO


#### NORMA (Id)

 aep - aree di concentrazione della nuova edificazione per la produzione

 idp - aree per gli interventi diretti produttivi

 pp - aree a parcheggio di uso pubblico

 mg - aree per fasce arborata e cespugliata per la mitigazione paesaggistica

 v - nuova viabilità

<b>TAV. 2</b>	AE10.01 - Il progetto prevede la modifica dell'intersezione stradale in corrispondenza del limite della zona produttiva di Pian dell'Olmino per migliorare la gestione dei flussi di traffico in entrata/uscita e l'attraversamento dell'insediamento urbano, oltre alla distribuzione dei flussi da/verso la S.P. 74..
Base cartografica:	1:2000
Geologia:	Deposito alluvionale inattivo ghiaie (b)
Geomorfologia:	Deposito superficiale
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2*)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2), Aree a pericolosità per alluvioni frequenti (P3)
Battenti Tr 200 (media):	0.99 m
Magnitudo:	Moderata (M1), Severa (M2), Molto severa (M3)
PAI:	-
PGRA:	P.2 – pericolosità per alluvione media P.3 - pericolosità per alluvione elevata

Non sono presenti particolari condizionamenti di criticità geomorfologico-geologico-geotecnica; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche e sismiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso, quali verifiche sui cedimenti, sui fronti di scavo e verifiche del complesso opera-terreno. Per la parametrizzazione del volume geotecnico significativo, così come definito al par. 2, p. 2, lett. a) e c) dell'All. 1 art. 5 regolamento 1R/2022., sono da prevedersi perlomeno 2 verticali di indagine (sup. >.300mq)

Per la determinazione dell'azione sismica dovrà essere prevista un'indagine sismica di superficie ai sensi di quanto definito al par. 2, p. 2, lett. b) dell'All. 1 art. 5 regolamento 1R/2022.

La classe sismica 2\* caratterizzata da contrasti di impedenza sismica attesa oltre alcune decine di metri dal piano campagna e con frequenza fondamentale del terreno indicativamente inferiore a 1 Hz, è subordinata nella fase di progettazione alla verifica dell'eventuale insorgenza di fenomeni di doppia risonanza terreno-struttura. Tale verifica verrà condotta mediante l'analisi combinata della frequenza fondamentale del terreno e del periodo proprio delle tipologie edilizie.

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda dell'asta idrica suddetta (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018), sono consentiti gli interventi di cui all'art. 3 della LR 41/2018, per i quali dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente. **Non sono consentiti interventi con finalità di parcheggio o viabilità o manufatti all'interno della fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda.**

L'intervento di modifica dell'intersezione sulla SP 541 risulta essere un adeguamento e ampliamento di infrastruttura a sviluppo lineare esistente, per cui è realizzabile a raso ai sensi dell'art.13 comma 3 nelle aree interessate da pericolosità P2 e P3, gestendo le situazioni di rischio (ad es. tramite allarmi che avvertano il personale di allontanarsi ai piani superiori durante allerta meteo arancione o rossa e durante un evento esondativo, sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree in P2/P3, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano di Protezione Civile Comunale.

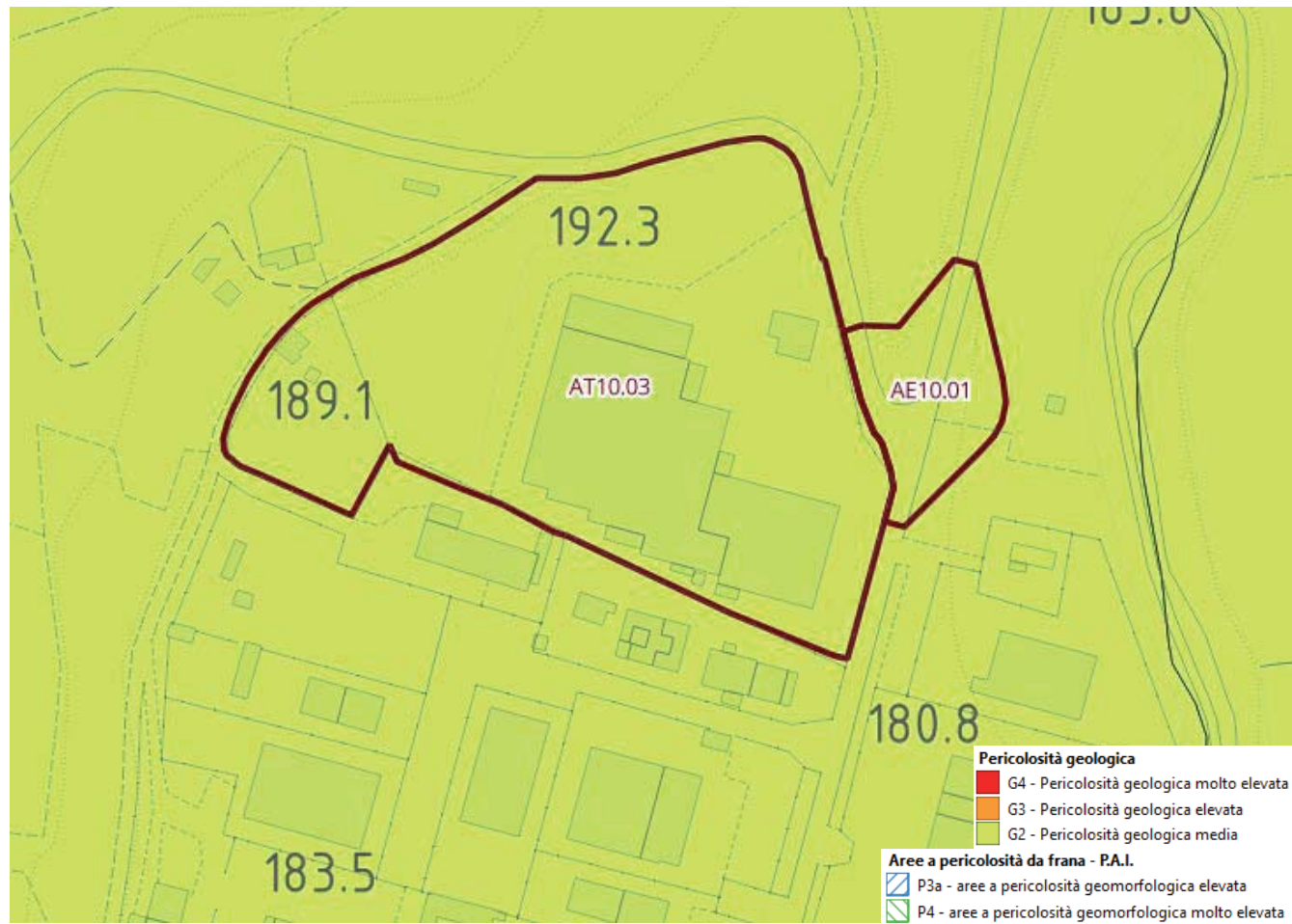


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

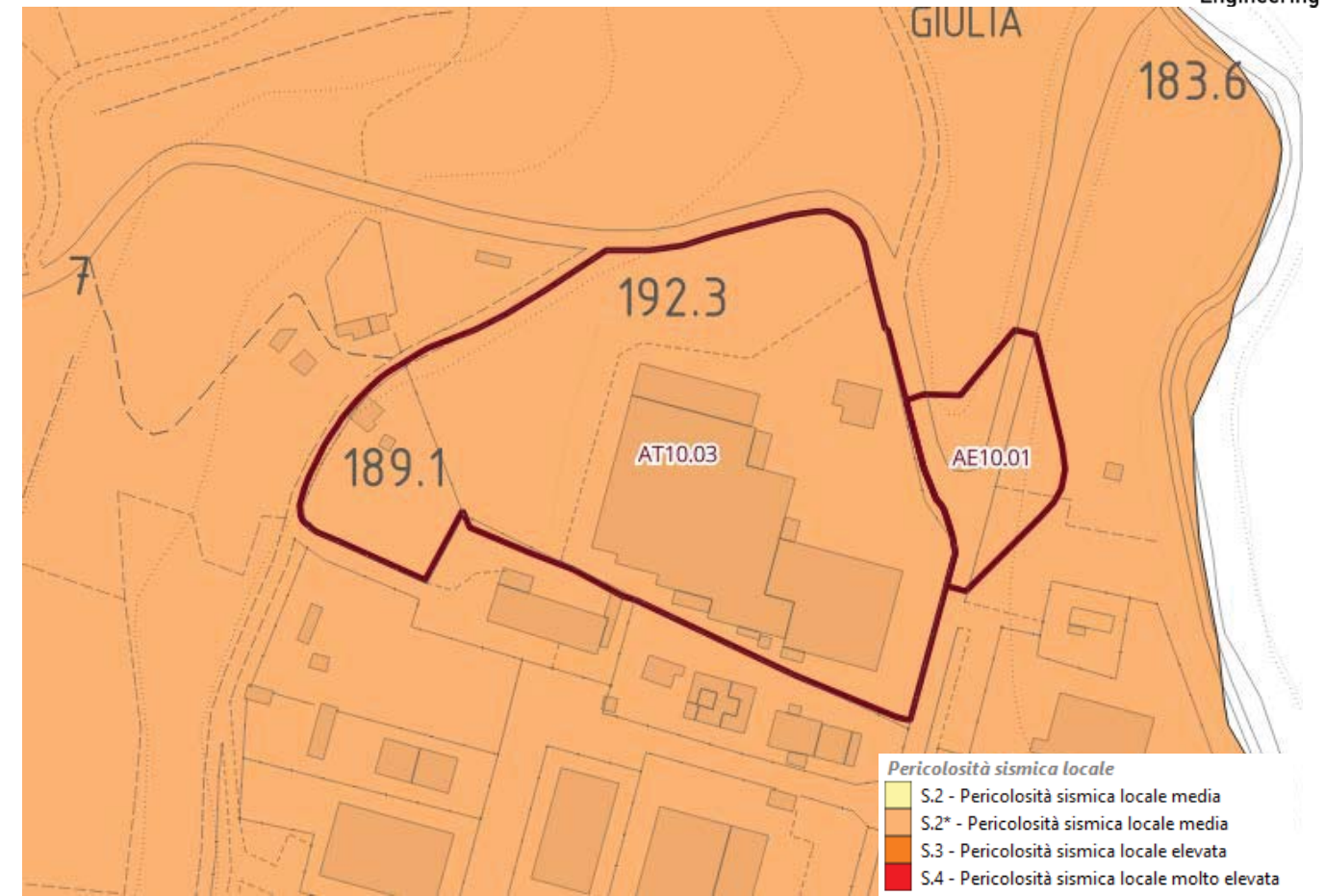


Figura 2 – estratto della carta di pericolosità sismica locale

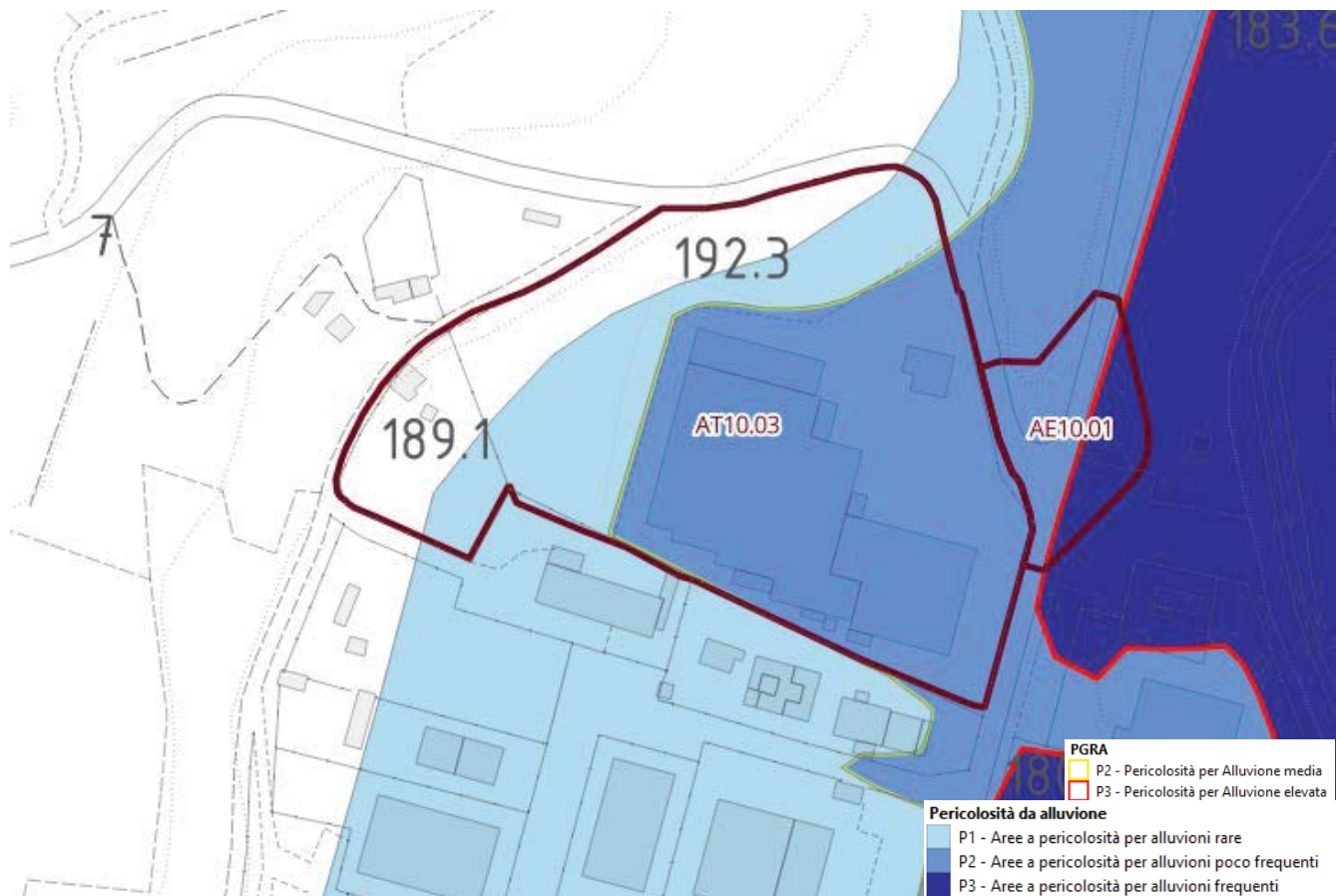


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni



Figura 4 – Asta del reticolo idrografico regionale e vincolo dei 10 m dal ciglio di sponda (Art. 3 LR 41/2018)